

The New York Times

Una tavolozza di colori straordinari per dipingere il Barocco

Europa Galante alla Zankel Hall

Il violinista Fabio Biondi e l'ensemble Europa Galante, specializzati in esecuzioni su strumenti d'epoca, suonano con la precisione e l'entusiasmo necessari a rendere spumeggiante la musica di Vivaldi e dei suoi contemporanei, proprio come doveva essere al tempo. Nelle esecuzioni strumentali, tutti i musicisti si muovevano all'unisono e nella loro esibizione di giovedì alla Zankel Hall hanno estratto tutte le sfumature dinamiche e ogni suggestivo dettaglio da opere come il Concerto Grosso in Mi bemolle e "Il Pianto d'Arianna" di Locatelli.

Fabio Biondi e la sua orchestra hanno aperto il programma con una bella rilettura della Sinfonia di Vivaldi (RV 116) che, insieme all'opera di Locatelli, è stato il vero e proprio momento saliente della serata.



Come da copione, l'unione dell'orchestra con il mezzosoprano Vivica Geneaux in una manciata di arie vivaldiane ha fatto risultare le interpretazioni ancor più brillanti, e non solo perché Vivica Geneaux canta con personalità e flessuosità. Tra la cantante e i musicisti ha avuto luogo un vibrante interscambio di emozioni [...]

[...] Fabio Biondi ha raggiunto vette altissime anche nel momento in cui si è spostato al centro della scena. Ha trasformato il prosaico Concerto per violino in La (Op. 1, N. 1) di Nardini in pura seta e, insieme al violinista Andrea Rognoni, ha dato vita a una scoppiettante interpretazione del Concerto per due violini in La minore tratto da "L'Estro Armonico" (Op. 3, N. 8).